

		
		

Distretto del Commercio Lexena

Bando per la concessione di contributi a fondo perduto alle micro, piccole e medie imprese (MPMI) del commercio, della ristorazione, del terziario e dell'artigianato nell'ambito del bando regionale "Distretti del commercio per la ricostruzione economica territoriale" situate all'interno del Distretto del Commercio Lexena tra i Comuni di Bonate Sopra, Bonate Sotto e Presezzo

1. Finalità ed obiettivi

Il Distretto del Commercio "Lexena" è caratterizzato dalla presenza di un tessuto economico variegato, in grado di offrire un mix merceologico eterogeneo all'utenza. Si tratta di negozi di vicinato, che rappresentano una peculiarità del nostro territorio e che si pongono quale reale presidio di socialità e di sicurezza.

Questi mesi la normale attività delle imprese è stata interrotta o comunque modificata a causa dell'emergenza sanitaria COVID-19.

In questo contesto, il Distretto ha pensato di mettere a disposizione risorse specifiche per le imprese, con la consapevolezza che questi aiuti possano sostenere la ripresa economica. Il presente bando ha le seguenti finalità:

- Mantenere e favorire la crescita del tessuto economico locale
- Favorire lo sviluppo e il miglioramento qualitativo dei servizi offerti dalle realtà economiche ai residenti e ad eventuali visitatori dell'area
- Migliorare il posizionamento competitivo delle imprese del territorio
- Contribuire alla nascita di sinergie tra diversi ambiti dell'economia locale
- Rigenerare il tessuto urbanistico/economico per mantenere vivo l'aspetto di socialità di piazze e vie
- Sostenere le imprese nell'importante processo di cambiamento legato alla rivoluzione digitale, che ha mutato le abitudini e i comportamenti di acquisto dei consumatori

2. Dotazione finanziaria

Le risorse stanziare dal bando ammontano ad € 100.000,00 (centomila/00)

3. Soggetti ammissibili al bando

Il bando si rivolge alle Micro, Piccole e Medie imprese che hanno una unità locale attiva sul territorio facente parte del Distretto del Commercio.

Sono escluse le imprese che presentano in Visura Camerale i seguenti **codici ATECO prevalenti**:

- 47.78.94 Commercio al dettaglio di articoli per adulti
- 92.00 Attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case da gioco
- 92.00.02 Gestione di apparecchi che consentono vincite in denaro funzionanti a moneta o a gettone
- 92.00.09 Altre attività connesse con le lotterie e le scommesse

4. Requisiti dei soggetti ammissibili al bando

Gli operatori economici beneficiari del contributo regionale dovranno rispettare i seguenti requisiti, che dovranno essere mantenuti sia in fase di richiesta del contributo, sia in fase di erogazione dello stesso:

- Essere MPMI ai sensi dell'allegato 1 del Reg. UE n. 651/2014;
- Essere iscritte al Registro delle Imprese e risultare attive;
- **Disporre di una unità locale collocata all'interno dell'ambito territoriale del Distretto del Commercio, che soddisfi almeno una delle seguenti condizioni:**
 - **Svolgere attività di ristorazione, somministrazione o vendita diretta al dettaglio di beni o servizi, con vetrina su strada o situata al piano terreno degli edifici;**
 - **Fornire servizi tecnologici innovativi di logistica, trasporto e consegna a domicilio alle imprese del commercio, della ristorazione, del terziario e dell'artigianato che coprano in tutto o in parte il territorio del Distretto del Commercio;**
- Non avere alcuno dei soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 (c.d. Codice delle leggi antimafia) per il quale sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione di cui all'art. 67 del citato D.Lgs.;
- (In caso "De minimis") Non rientrare nel campo di esclusione di cui all'art. 1 del Regolamento (UE) 1407/2013;
- Sono ammissibili aspiranti imprenditori che soddisfino i seguenti requisiti:
 - Non avere cause di divieto, di decadenza, di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 (c.d. Codice delle leggi antimafia)

- Avviare, prima dell'erogazione dell'agevolazione da parte del Comune, una attività economica che soddisfi i requisiti sopra previsti. I requisiti di ammissibilità devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda, con l'eccezione dell'unità locale all'interno del territorio del Distretto, che deve essere posseduta alla data di richiesta di erogazione. In fase di erogazione finale del contributo, le imprese beneficiarie dovranno essere in regola con gli obblighi contributivi, come attestato dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC). In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, dovrà essere trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi, ai sensi della L. 98/2013, art. 31 commi 3 e 8-bis
- Non essere in stato di liquidazione

Ciascuna impresa può presentare una sola domanda di contributo a valere sul presente bando.

Qualora il medesimo soggetto presenti più di una domanda, sarà considerata valida solo ed esclusivamente l'ultima domanda in ordine di protocollo di registrazione del Comune di Bonate Sopra, e tutte le domande precedenti verranno automaticamente annullate.

5. Tipologia di interventi e spese ammissibili

Sono ammesse alle agevolazioni le seguenti tipologie di spesa per le quali, laddove richiesto dalle norme di legge o dagli atti amministrativi comunali, sia stato richiesto o rilasciato il nulla osta/autorizzazione alla loro realizzazione:

- Avvio di nuove attività del commercio, della ristorazione, del terziario e dell'artigianato all'interno di spazi sfitti o in disuso, anche sfruttando le possibilità di utilizzo temporaneo consentito dalla l.r. 18/2019, oppure subentro di un nuovo titolare presso una attività esistente, incluso il passaggio generazionale tra imprenditori della stessa famiglia;
- Rilancio di attività già esistenti del commercio, della ristorazione, del terziario e dell'artigianato;
- Adeguamento strutturale, organizzativo e operativo dell'attività alle nuove esigenze di sicurezza e protezione della collettività e dei singoli consumatori (protezione dei lavoratori, mantenimento delle distanze di sicurezza, pulizia e sanificazione, differenziazione degli orari, ecc.);
- Organizzazione di servizi di logistica, trasporto e consegna a domicilio e di vendita online, come parte accessoria di un'altra attività o come attività autonoma di servizio alle imprese, con preferenza per l'utilizzo di sistemi e mezzi a basso impatto ambientale;
- Accesso, collegamento e integrazione dell'impresa con infrastrutture e servizi comuni offerti dal Distretto o compartecipazione alla realizzazione di tali infrastrutture e servizi comuni. Gli interventi dovranno interessare un'unità locale localizzata all'interno dell'area oggetto del progetto

Nel rispetto degli interventi sopra evidenziati, sono ammissibili al bando le seguenti tipologie di spesa:

- A. Spese in conto capitale:
 - a. Opere edili private (ristrutturazione, ammodernamento dei locali, lavori su facciate ed esterni ecc.);
 - b. Installazione o ammodernamento di impianti;
 - c. Arredi e strutture temporanee;
 - d. Macchinari, attrezzature ed apparecchi, comprese le spese di installazione strettamente collegate;
 - e. Veicoli da destinare alla consegna a domicilio o all'erogazione di servizi comuni;
 - f. Realizzazione, acquisto o acquisizione tramite licenza pluriennale di software, piattaforme informatiche, applicazioni per smartphone, siti web ecc.;
- B. Spese di parte corrente:
 - a. Spese per studi ed analisi (indagini di mercato, consulenze strategiche, analisi statistiche, attività di monitoraggio ecc);
 - b. Materiali per la protezione dei lavoratori e dei consumatori e per la pulizia e sanificazione dei locali e delle merci;

- c. Canoni annuali per l'utilizzo di software, piattaforme informatiche, applicazioni per smartphone, siti web ecc.;
- d. Spese per l'acquisizione di servizi di vendita online e consegna a domicilio;
- e. Servizi per la pulizia e la sanificazione dei locali e delle merci;
- f. Spese per eventi e animazione;
- g. Spese di promozione, comunicazione e informazione ad imprese e consumatori (materiali cartacei, pubblicazioni e annunci sui mezzi di informazione, comunicazione sui social networks ecc.);
- h. Formazione in tema di sicurezza e protezione di lavoratori e consumatori, comunicazione e marketing, tecnologie digitali;
- i. Affitto dei locali per l'esercizio dell'attività di impresa;

Sono ammissibili le spese effettivamente sostenute dall'impresa beneficiaria, ritenute pertinenti e direttamente imputabili al progetto e i cui giustificativi di spesa decorrano **a partire dalla data di 5 maggio 2020 e fino al 30 aprile 2021**.

Per determinare l'ammissibilità temporale di una determinata spesa, rileva la data di emissione della relativa fattura. Le spese si intendono al netto di IVA e di altre imposte e tasse, ad eccezione dei casi in cui l'IVA sia realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario e non sia in alcun modo recuperabile dallo stesso, tenendo conto della disciplina fiscale cui il beneficiario è assoggettato.

Per aderire al bando è necessario presentare una spesa totale (somma di spese in conto capitale e spese correnti) di almeno **€ 500** (al netto di iva).

In ogni caso le spese dovranno:

- Aver dato luogo a un'effettiva uscita di cassa da parte del soggetto partner, comprovata da titoli attestanti l'avvenuto pagamento che permettano di ricondurre inequivocabilmente la spesa all'operazione oggetto di agevolazione;
- Essere pagate tramite titoli idonei a garantire la tracciabilità dei pagamenti (a titolo esemplificativo, tramite bonifico bancario o postale, Sepa/Ri.Ba/SDD, oppure tramite assegno (non trasferibile e/o bancomat, carta credito aziendale, accompagnati dall'evidenza della quietanza su conto corrente che evidenzia il trasferimento del denaro tra il soggetto beneficiario e i fornitori);

Sono esclusi TASSATIVAMENTE i pagamenti effettuati in contanti e tramite assegno circolare.

- Essere effettivamente sostenute e quietanzate dall'impresa beneficiaria nel periodo di ammissibilità della spesa.
- Riportare sui giustificativi di spesa, la dicitura "Spesa finanziata dal bando Distretti del Commercio". In caso di fatturazione elettronica tali diciture devono essere inserite nello spazio riservato alla descrizione della fattura direttamente dal fornitore
- Sono escluse le spese regolate attraverso cessione di beni o compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario e il fornitore

6. Spese non ammissibili

Non sono ammissibili:

- spese fatturate da fornitori che si trovino con il cliente in rapporti di controllo, come definiti ai sensi dell'art. 2359 del c.c., o che abbiano in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza;
- pagamenti effettuati in contanti o tramite compensazione di qualsiasi tipo tra cliente e fornitore;
- spese per servizi continuativi, periodici o connessi ai normali costi di funzionamento del soggetto beneficiario o partner (come la consulenza fiscale ordinaria e i servizi regolari), se non esplicitamente ammesse;
- spese di viaggio (trasferta, vitto e alloggio);
- lavori in economia;
- qualsiasi forma di autofatturazione.

- Le spese per l'installazione degli apparecchi da gioco d'azzardo lecito;
- Le spese per la gestione ordinaria dell'attività di impresa, ad esempio: materiali di consumo e minuterie, cancelleria, scorte di materie prime, semilavorati, utenze;
- spese per l'acquisto di beni usati ovvero per il leasing
- acquisto di terreni e/o immobili
- acquisto di materiali di consumo
- imposte e tasse
- spese per il personale dipendente
- spese sostenute con sistemi di pagamento non ammessi espressamente dal bando
- ogni ulteriore spesa non espressamente indicata nell'elenco delle spese considerate ammissibili, anche se parzialmente e/o totalmente attribuibili all'intervento

7. Tipologia e importo dell'agevolazione

L'aiuto è concesso come agevolazione a fondo perduto, a fronte di un budget di spesa liberamente composto da spese in conto capitale e spese di parte corrente.

L'agevolazione viene erogata da parte del Comune di Bonate Sopra.

L'aiuto potrà essere compreso tra il 40% e il 50% della spesa ammissibile totale (formata questa ultima da spese in conto capitale e in parte corrente) al netto dell'IVA e in ogni caso non superiore all'importo delle spese in conto capitale e fino ad esaurimento dei fondi.

La cifra massima di contributo erogabile ammonta ad **€ 3.000**.

Qualora, durante o al termine del procedimento, dovessero avanzare dei fondi, a seconda della cifra avanzata la Commissione di valutazione procederà o alla pubblicazione di un nuovo bando, o allo scorrimento della graduatoria, o all'assegnazione di fondi aggiuntivi alle imprese già in graduatoria, fermo restando il massimale di contributo del 50% delle spese di progetto sostenute. Si riportano alcuni esempi per meglio comprendere le modalità di calcolo del contributo erogabile:

Esempio 1:

- Importo totale budget di spesa: € 10.000
- Importo spese in conto capitale: € 6.000
- Importo spese di parte corrente: € 4.000
- Aiuto massimo concedibile: € 5.000
- L'aiuto è pari al 50% della spesa totale

Esempio 2:

- Importo totale budget di spesa: € 10.000
- Importo spese in conto capitale: € 3.000
- Importo spese di parte corrente: € 7.000
- Aiuto massimo concedibile: € 3.000

L'aiuto non può essere superiore all'importo delle spese in conto capitale

Si ricorda che il contributo è al lordo della ritenuta di legge del 4% e che l'erogazione avverrà al netto della suddetta ritenuta.

Si specifica che non sono ammissibili richieste di contributo che presentino solo spese in parte corrente.

8. Regime di aiuto

Gli aiuti sono concessi ed erogati nel rispetto del Regolamento UE n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla G.U. dell'Unione Europea L 352 del 24/12/2013) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis", ai sensi del quale una impresa unica, come

definita ai sensi dell'art. 2.2 del Regolamento stesso, può ottenere aiuti "de minimis" a qualsiasi titolo complessivamente non superiori a € 200.000,00 (€ 100.000,00 per il settore del trasporto merci per conto terzi) nell'ultimo triennio (art. 3.2).

Se il richiedente ha ottenuto aiuti riconducibili alla categoria "de minimis" d'importo complessivamente inferiore al massimale pertinente, tale limite, per effetto della concessione dell'aiuto richiesto, non potrà essere superato durante il periodo che copre l'esercizio finanziario interessato e i due esercizi precedenti.

Qualora la concessione dell'aiuto "de minimis" comporti il superamento del massimale di aiuto di cui al Regolamento in "de minimis", secondo quanto previsto al comma 4 dell'art. 14 del D.M. 31/05/2017 n. 115, l'aiuto potrà essere concesso nei limiti del massimale "de minimis" ancora disponibile. L'aiuto si considera concesso (art. 3.4) nel momento in cui sorge per il beneficiario il diritto a ricevere l'aiuto stesso.

In caso di fusioni o acquisizioni, per determinare se gli eventuali nuovi aiuti "de minimis" a favore della nuova impresa o dell'impresa acquirente superino il massimale pertinente, occorre tener conto di tutti gli aiuti "de minimis" precedentemente concessi a ciascuna delle imprese partecipanti alla fusione. Gli aiuti "de minimis" concessi legalmente prima della fusione o dell'acquisizione restano legittimi. In caso di scissione di un'impresa in due o più imprese distinte, l'importo degli aiuti "de minimis" concesso prima della scissione è assegnato all'impresa che ne ha fruito, che in linea di principio è l'impresa che rileva le attività per le quali sono stati utilizzati gli aiuti "de minimis".

Qualora tale attribuzione non sia possibile, l'aiuto "de minimis" è ripartito proporzionalmente sulla base del valore contabile del capitale azionario delle nuove imprese alla data effettiva della scissione.

Solo fino al 1° luglio 2020, le imprese richiedenti il cui esercizio finanziario non coincide con l'anno solare di riferimento dovranno sottoscrivere una dichiarazione, ai sensi del d.p.r. 445/2000, che informi su eventuali aiuti "de minimis", ricevuti nell'arco degli ultimi tre esercizi finanziari in relazione alla propria attività rientrante nella nozione di impresa unica, con relativo cumulo complessivo degli aiuti "de minimis" ricevuti.

Non sono ammessi sul presente bando gli aiuti alle esportazioni né agli aiuti subordinati all'uso di prodotti nazionali rispetto a prodotti importati. In particolare, non si applica agli aiuti che finanziano la costituzione e la gestione di una rete di distribuzione in altri Stati membri o paesi terzi.

Non costituiscono di norma aiuti all'esportazione gli aiuti inerenti ai costi relativi a studi o servizi di consulenza necessari per il lancio di nuovi prodotti oppure per il lancio di prodotti già esistenti su un nuovo mercato in un altro Stato membro o paese terzo.

Gli aiuti concessi alle imprese potranno essere cumulati con altri aiuti concessi per le stesse spese ammissibili secondo quanto previsto all'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1407/2013.

9. Cumulabilità degli aiuti

Si specifica che su questo bando gli aiuti sono cumulabili con altre forme di contributo e finanziamento pubblico, fino alla concorrenza del 100% della spesa. E' a cura dell'impresa aderente a questo bando verificare che altri bandi o agevolazioni attivati non siano incompatibili con la cumulabilità delle spese.

10. Modalità di partecipazione al bando

Le domande di partecipazione dovranno essere presentate a partire **dalle ore 10.00 del giorno 5 agosto 2020 e non oltre le ore 12.00 del 30 settembre 2020**. Le responsabilità per eventuali ritardi della consegna, rispetto al termine indicato nel presente bando, sono ad esclusivo carico del richiedente.

Le imprese, per la presentazione della domanda di contributo, dovranno utilizzare **esclusivamente**, pena inammissibilità al bando, la modulistica messa a disposizione dal presente bando.

Per la partecipazione al bando è necessario:

- compilare in ogni sua parte e firmare ove richiesto (firma autografa), pena esclusione, gli allegati 1, 2 e 3 al presente bando
- allegare alla domanda copia di un documento di identità in corso di validità del legale rappresentante della società e copia del codice fiscale

Le domande dovranno essere consegnate esclusivamente tramite posta elettronica certificata (da PEC dell'impresa o di soggetto da lei delegata – non serve allegare delega alla istanza di partecipazione) al Comune di Bonate Sopra a: comune.bonatesopra.bg@halleycert.it

Farà fede quale data di ricevimento, l'attestazione temporale risultante dalla ricevuta di consegna rilasciata dal gestore PEC del Comune di Bonate Sopra.

Le domande pervenute oltre il termine massimo previsto e su indicato non verranno ammesse

11. Valutazione delle domande pervenute

Il contributo è concesso sulla base di una **procedura valutativa a graduatoria**, ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 123/98. A ciascun progetto è attribuito un punteggio di merito. Le domande in possesso dei requisiti di ammissibilità formale sono finanziate in ordine decrescente di punteggio, fino ad esaurimento della dotazione finanziaria.

L'istruttoria di ammissibilità formale delle domande sarà condotta da una Commissione di Valutazione e sarà finalizzata alla verifica dei seguenti aspetti e requisiti:

- rispetto dei termini per l'inoltro della domanda
- regolarità formale della documentazione prodotta e sua conformità rispetto a quanto richiesto dal bando
- sussistenza dei requisiti di ammissibilità soggettivi e oggettivi previsti dal bando

Le domande ritenute ammissibili dal punto di vista formale saranno sottoposte dalla Commissione di Valutazione a una valutazione di merito, che definirà una graduatoria per l'assegnazione del contributo.

Le domande presentate saranno valutate in base alla regolarità formale della domanda (effettivo utilizzo della documentazione prevista da bando e completezza dei documenti e delle informazioni richieste, effettiva presenza dei requisiti previsti da bando, rispetto alle informazioni autocertificate dai partecipanti e al rispetto delle tempistiche previste da bando), alla effettiva compatibilità degli interventi proposti con quanto ammissibile da bando e rispetto alla griglia di punteggi sotto riportata.

Il Comune si riserva la facoltà di richiedere integrazioni in caso di necessità.

12. Griglia di valutazione delle domande

Specifica		Punteggio
Lockdown	Chiusura durante il lockdown (impresa non operante)	3
	Apertura durante il lockdown (impresa operante totalmente o in modalità ridotta)	0
MASSIMO PUNTEGGIO		3
Tipologia di spesa (il punteggio viene assegnato per ciascuna spesa attivata)	Opere edili private (ristrutturazione, ammodernamento dei locali, lavori su facciate ed esterni ecc.); Installazione o ammodernamento di impianti; Arredi e strutture temporanee; Macchinari, attrezzature ed apparecchi, comprese le spese di installazione strettamente collegate; Affitto dei locali per l'esercizio dell'attività di impresa	2
	Veicoli da destinare alla consegna a domicilio o all'erogazione di servizi comuni (solo bici e/o motocicli)	3
	Realizzazione, acquisto o acquisizione tramite licenza pluriennale di software, piattaforme informatiche, applicazioni per smartphone, siti web ecc; Canoni annuali per l'utilizzo di software, piattaforme informatiche, applicazioni per smartphone, siti web ecc	5
	Spese per studi ed analisi (indagini di mercato, consulenze strategiche, analisi statistiche, attività di monitoraggio ecc); Spese per l'acquisizione di servizi di vendita online e consegna a domicilio;	3

	Materiali per la protezione dei lavoratori e dei consumatori e per la pulizia e sanificazione dei locali e delle merci; Servizi per la pulizia e la sanificazione dei locali e delle merci;	4
	Spese per eventi e animazione; Spese di promozione, comunicazione e informazione ad imprese e consumatori (materiali cartacei, pubblicazioni e annunci sui mezzi di informazione, comunicazione sui social networks ecc.);	3
	Formazione in tema di sicurezza e protezione di lavoratori e consumatori, comunicazione e marketing, tecnologie digitali;	4
MASSIMO PUNTEGGIO		24
TOTALE MASSIMO PUNTEGGIO		27

A parità di punteggio, l'ordine di graduatoria sarà determinato dalla data di consegna della domanda via PEC nella casella di posta certificata del Comune.

13. Graduatoria

La graduatoria verrà stilata da una commissione appositamente nominata dopo la chiusura del bando. La graduatoria terrà conto dei punteggi assegnati dalla Commissione.

Entro 20 (venti) giorni lavorativi dalla definizione della graduatoria, il Responsabile del servizio, mediante apposito provvedimento, approverà quest'ultima con indicazione degli interventi ammessi a contributo e dell'entità dello stesso; nel provvedimento si darà atto delle domande non ammesse per carenza dei requisiti formali e delle domande ammesse in graduatoria ma non beneficiarie del contributo per eventuale esaurimento della dotazione finanziaria. A tutte le imprese che avranno presentato domanda sarà inviata specifica comunicazione.

14. Concessione dell'agevolazione e modalità di erogazione

A seguito dell'approvazione della graduatoria, il Comune invierà via PEC all'impresa assegnataria apposita comunicazione di ammissibilità al contributo e i moduli per la rendicontazione delle spese da utilizzare.

L'agevolazione verrà erogata ai beneficiari a saldo, in un'unica soluzione, a conclusione dell'intero processo di rendicontazione, previa presentazione di:

- copia delle fatture, sulle quali dovrà essere apposta, anche a mano, la seguente dicitura "spesa sostenuta con il contributo del Distretto del Commercio di Bonate Sopra"
- copia delle contabili bancarie che attestano l'effettivo pagamento delle fatture
- fotocopia di eventuali assegni utilizzati per i pagamenti (NO matrice)
- copia dell'estratto conto dal quale si evince l'effettiva uscita del pagamento
- rendiconto riepilogativo rappresentato dal modulo di rendicontazione citato sopra

Qualora in fase di rendicontazione delle spese si riscontrasse una riduzione dell'investimento effettuato rispetto a quello approvato, si provvederà alla rideterminazione dell'agevolazione spettante.

La rendicontazione delle spese da parte delle imprese deve essere consegnata al Comune tassativamente entro 30 giorni dalla data di ultimazione dei lavori e comunque entro la data del 30 giugno 2021. I soggetti beneficiari dovranno far pervenire al Comune di Bonate Sopra, via PEC all'indirizzo comune.bonatesopra.bg@halleycert.it, tutta la documentazione definitiva sugli interventi realizzati

Il contributo verrà erogato a ciascuna impresa al termine delle verifiche da parte del Comune di Bonate Sopra.

Il contributo, pur in presenza di regolare documentazione, non potrà essere erogato qualora:

- il DURC dell'azienda dovesse essere negativo. Il documento di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità è acquisito d'ufficio dal Comune, presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto del 30.01.2016 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del

- 1.6.2016). In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (D. L. n. 69/2013, art. 31 commi 3 e 8-bis).
- vi fossero problemi con le dichiarazioni antimafia previste dal D.Lgs. 159/2011
 - la soglia del *de minimis* dovesse essere superata

15. Tempi di realizzazione degli interventi

Le spese per gli investimenti ammessi ai sensi del presente bando dovranno realizzarsi entro e non oltre il **30 aprile 2021** data ultima entro la quale tutte le fatture dovranno essere emesse ed interamente pagate con modalità che ne assicurino la tracciabilità.

16. Variazione degli interventi

I soggetti beneficiari sono tenuti a realizzare i singoli progetti ammessi alla agevolazione con le modalità e le caratteristiche approvate in sede di valutazione.

17. Ispezioni e controlli

Il Comune di Bonate Sopra può disporre in qualsiasi momento ispezioni, anche a campione, sugli investimenti e le spese oggetto di intervento, allo scopo di verificare lo stato di attuazione, il rispetto degli obblighi previsti dal provvedimento di concessione e la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni prodotte dall'impresa beneficiaria.

18. Obblighi dei beneficiari

I soggetti beneficiari sono obbligati, pena la decadenza dal contributo, a:

- ottemperare alle prescrizioni contenute nel bando
- assicurare la puntuale realizzazione degli interventi in conformità alle richieste di contributo presentate ed entro i termini stabiliti
- conservare, per un periodo di 5 (cinque) anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo del contributo, la documentazione tecnica, amministrativa e contabile (compresa la documentazione originale di spesa) relativa all'intervento agevolato
- non cedere, alienare o distrarre i beni oggetto del contributo, per un periodo di almeno 5 anni dalla data di erogazione del contributo
- assicurare la copertura finanziaria per la parte di spese non coperte dal contributo

19. Revoca del finanziamento

Qualora, in qualunque momento, si verifichi nel beneficiario l'assenza di uno o più requisiti di ammissibilità previsti dal bando, oppure di documentazione incompleta o irregolare, per fatti comunque imputabili al richiedente e non sanabili, l'amministrazione competente provvederà alla revoca dell'agevolazione.

L'agevolazione è revocata inoltre quando:

- i requisiti di ammissibilità previsti dal presente bando non siano mantenuti fino all'erogazione del contributo
- non sia stata consegnata la documentazione per la rendicontazione delle spese nei tempi e nelle modalità espresse dal presente bando
- l'azienda cessi la propria attività
- sia accertato il rilascio di dichiarazioni ed informazioni non veritiere, sia relativamente al possesso dei requisiti previsti dal bando sia in fase di realizzazione e rendicontazione degli investimenti, sia rispetto alle dichiarazioni *de minimis* (Regolamento UE n.1407/2013)
- si rinunci al contributo ovvero alla realizzazione dell'investimento dandone comunicazione al Comune DI Bonate Sopra mediante raccomandata o PEC

20. Informazioni e assistenza

- Ufficio preposto al procedimento: Comune di Bonate Sopra - Ufficio Commercio – dott.ssa Vera Calderone

- Qualsiasi informazione relativa al bando e agli adempimenti ad esso connessi potrà essere richiesta a: Eur&ca srl – Tel: 02.48015098

Il presente bando e la domanda di ammissione sono pubblicati all'Albo Pretorio e sul sito istituzionale del Comune di Bonate Sopra - <http://www.comune.bonatesopra.bg.it/>.

21. Informativa sul trattamento dei dati personali

Si informa che, ai sensi delle vigenti normative in tema di tutela dei dati personali (GDPR), i dati acquisiti in esecuzione del presente bando verranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale gli anzidetti vengono comunicati.

Responsabile del trattamento dei dati è il Comune di Bonate Sopra nella persona del suo legale rappresentante.

Il trattamento dei dati viene svolto nel rispetto dei principi indicati del Regolamento UE n. 2016/679.

Elenco allegati

Allegato 1: modulo di domanda di partecipazione

Allegato 2: modello di dichiarazione per la concessione di aiuti in de minimis

Allegato 3: modello dichiarazione antimafia

ALLEGATO 1 – MODULO DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Al Comune di Bonate Sopra

Oggetto: OGGETTO: DOMANDA PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO ALLE MICRO, PICCOLE E MEDIE IMPRESE (MPMI) DEL COMMERCIO, DELLA RISTORAZIONE, DEL TERZIARIO E DELL'ARTIGIANATO NELL'AMBITO DEL BANDO REGIONALE "DISTRETTI DEL COMMERCIO PER LA RICOSTRUZIONE ECONOMICA TERRITORIALE URBANA"

Il sottoscritto _____
Nato il _____ a _____ prov. _____
Codice fiscale: _____ residente in _____
Via/Piazza _____ n. _____ CAP _____

In qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa

Ragione sociale	
Sede legale: Via	Comune.....
Sede operativa: Via.....	Comune.....
Telefono:	Fax:
e-mail:	Codice ATECO:
PEC:
P.IVA	Codice fiscale
Eventuale sito web:	

CHIEDE

di aderire al bando per il riconoscimento di contributi alle MPMI del settore del commercio, della ristorazione, del terziario e dell'artigianato pubblicato dal Comune di Bonate Sopra per il punto di vendita/l'esercizio/l'attività localizzato/a nel Comune di in Via , n..... per i seguenti interventi:

BREVE DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO (riportare in elenco le diverse tipologie di spesa che intendete realizzare- Capitale/	PERIODO DI REALIZZAZIONE		AMMONTARE DELLA SPESA (IVA ESCLUSA)
	DATA DI INIZIO (GG/MM/AA)	DATA DI ULTIMAZIONE	

Corrente) (con riferimento ai criteri di valutazione degli interventi indicati all'art. 12 del Bando)		(GG/MM/AA)	

Consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del d.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del d.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, sotto la propria responsabilità:

DICHIARA

1.CHE La PROPRIA impresa durante il lockdown è STATA:

- Chiusa
- Aperta (anche parzialmente)

2. CHE, Per le stesse spese candidate su questo bando, HO intenzione di richiedere /HO richiesto altri contributi su bando pubblici:

- Sì, dichiaro che il contributo richiesto sui diversi bandi, non supera il 100% del costo, al netto di iva, della spesa sostenuta
- No

D I C H I A R A A L T R E S I'

- di essere a conoscenza delle disposizioni che disciplinano la concessione e la revoca del contributo assegnato previste dal presente bando;
- di aver preso visione e accettato tutte le clausole contenute nel Bando per la concessione di contributi a fondo perduto alle MPMI del commercio, della ristorazione, del terziario e dell'artigianato emanato dal Comune di Bonate Sopra ;
- di essere micro, piccola o media impresa con riferimento all'Allegato I del Regolamento UE 651/2014, del 17 giugno 2015;
- di essere iscritta e attiva al Registro Imprese delle Camere di Commercio;
- di svolgere l'attività di cui ai settori commercio, ristorazione, terziario, artigianato e di avere i requisiti previsti al punto 4 del bando;
- di non trovarsi in nessuna delle situazioni ostative relative agli aiuti di Stato dichiarati incompatibili dalla Commissione europea;
- di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione (anche volontaria), di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa statale vigente;

- di avere legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 del D.lgs. 06/09/2011, n. 159 (c.d. Codice delle leggi antimafia);
- di presentare i requisiti previsti dal D. Lgs 231/2007 e successive disposizioni attuative emanate da Banca d'Italia in materia di riciclaggio e finanziamento al terrorismo;
- che può beneficiare del contributo richiesto ai sensi del Regolamento UE n. 1407/2013 e s.m.i. relativo alla regola cosiddetta "a titolo de minimis";

SI IMPEGNA

- ad assicurare la puntuale e completa realizzazione dell'opera in conformità alle richieste di contributo presentate ed entro i termini e i tempi stabiliti dal Bando;
- a realizzare tali opere nel rispetto delle normative vigenti e in particolare in tema di impiantistica e di sicurezza;
- a conservare e mettere a disposizione del Comune di Bonate Sopra per un periodo di 5 anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo del contributo la documentazione originale di spesa;
- a mantenere la destinazione d'uso dei beni, opere ed immobili rispetto ai quali è stato concesso il contributo per almeno 5 anni dalla data di erogazione del contributo stesso;
- a non cedere, alienare o distrarre i beni agevolati, per almeno 5 anni dalla di erogazione del contributo;
- a fornire tempestivamente al Comune di Bonate Sopra qualunque altro documento richiesto e necessario per completare la procedura di assegnazione del contributo e di rendicontazione relativa all'investimento realizzato
- ad accettare i controlli che il Comune di Bonate Sopra e che Regione Lombardia e gli altri soggetti preposti potranno disporre in relazione alle spese per le quali si richiede il contributo;
- a restituire in caso di decadenza o revoca il contributo ricevuto.

AUTORIZZA

Il trattamento dei dati rilasciati, come da informativa ex art. 13 del d.lgs n. 196/2003 di cui al punto 21 del bando.

Data _____

TIMBRO E FIRMA _____

Allegare:

- carta di identità e codice fiscale del legale rappresentante
- Visura Camerale

ALLEGATO 2: MODELLO DI DICHIARAZIONE PER LA CONCESSIONE DI AIUTI IN DE MINIMIS

*Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in «de minimis», ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445
(Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)*

Il sottoscritto:

SEZIONE 1 – Anagrafica richiedente					
Il Titolare / legale rappresentante dell'impresa	Nome e cognome		nata/o il	nel Comune di	Prov
	Comune di residenza	CAP	Via	n.	Prov

In qualità di **titolare/legale rappresentante dell'impresa**:

SEZIONE 2 – Anagrafica impresa					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA		

Per la concessione di aiuti «de minimis» di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L.352 / del 24 dicembre 2013),

Nel rispetto di quanto previsto dai seguenti Regolamenti della Commissione:

- Regolamento n. 1407/2013 *de minimis* generale
- Regolamento n. 1408/2013 *de minimis* nel settore agricolo
- Regolamento n. 717/2014 *de minimis* nel settore pesca
- Regolamento n. 360/2012 *de minimis* SIEG

PRESA VISIONE delle istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione (**Allegato I**);

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*),

DICHIARA

Sezione A – Natura dell'impresa

- Che l'impresa non è controllata né controlla, direttamente o indirettamente¹, altre imprese.
- Che l'impresa controlla, anche indirettamente, le imprese seguenti aventi sede legale in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui all'allegato II:

(Ragione sociale e dati anagrafici) (ripetere tabella se necessario)

Anagrafica impresa controllata					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA		

- Che l'impresa è controllata, anche indirettamente, dalle imprese seguenti aventi sede legale o unità operativa in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui all'allegato II:

(Ragione sociale e dati anagrafici) (ripetere tabella se necessario)

Anagrafica dell'impresa che esercita il controllo sulla richiedente					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA		

Sezione B - Rispetto del massimale

- 1) Che l'esercizio finanziario (anno fiscale) dell'impresa rappresentata inizia il _____ e termina il _____;
- 2)
- 2.1 - Che all'impresa rappresentata **NON E' STATO CONCESSO** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti alcun aiuto «*de minimis*», tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni²;
- 2.2 - Che all'impresa rappresentata **SONO STATI CONCESSI** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti i seguenti aiuti «*de minimis*», tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni³:

(Aggiungere righe se necessario)

¹ Per il concetto di controllo, ai fini della presente dichiarazione, si vedano le Istruzioni per la compilazione (allegato I, Sez. A)

² In proposito si vedano le Istruzioni per la compilazione (Allegato I, Sez. B)

³ In caso di acquisizioni di aziende o di rami di aziende o fusioni, in tabella va inserito anche il *de minimis* usufruito dall'impresa o ramo d'azienda oggetto di acquisizione o fusione. In caso di scissioni, indicare solo l'ammontare attribuito o assegnato all'impresa richiedente. In proposito si vedano le Istruzioni per la compilazione (Allegato I, Sez. B)

	Impresa cui è stato concesso il <i>de minimis</i>	Ente concedente	Riferimento normativo/ amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione e data	Reg. UE <i>de minimis</i> ⁴	Importo dell'aiuto <i>de minimis</i>		Di cui imputabile all'attività di trasporto merci su strada per conto terzi
						Concesso	Effettivo ⁵	
1								
2								
3								
TOTALE								

Sezione C – settori in cui opera l'impresa

- Che l'impresa rappresentata **opera solo nei settori economici ammissibili** al finanziamento;
- Che l'impresa rappresentata **opera anche in settori economici esclusi**, tuttavia **dispone di un sistema adeguato di separazione delle attività o distinzione dei costi**;
- Che l'impresa rappresentata **opera anche nel settore economico del «trasporto merci su strada per conto terzi»**, tuttavia **dispone di un sistema adeguato di separazione delle attività o distinzione dei costi**.

⁴ Indicare il regolamento in base al quale è stato concesso l'aiuto "de minimis": Reg. n. 1998/2006 (generale per il periodo 2007-2013); Reg. n. 1407/2013 (generale per il periodo 2014-2020); Reg. n. 1535/2007 (agricoltura 2007-2013); Reg. n. 1408/2013 (settore agricolo 2014-2020), Reg. n. 875/2007 (pesca 2007-2013); Reg. n. 717/2014 (pesca 2014-2020); Reg. n. 360/2012 (SIEG).

⁵ Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso, e/o l'importo attribuito o assegnato all'impresa richiedente in caso di scissione e/o l'importo attribuito o assegnato al ramo d'azienda ceduto. Si vedano anche le Istruzioni per la compilazione (allegato I, Sez.B).

Sezione D - condizioni di cumulo

- Che in riferimento agli stessi «costi ammissibili» l'impresa rappresentata **NON** ha beneficiato di altri aiuti di Stato.
- Che in riferimento agli stessi «costi ammissibili» l'impresa rappresentata ha beneficiato dei seguenti aiuti di Stato:

n.	Ente concedente	Riferimento normativo o amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione	Regolamento di esenzione (e articolo pertinente) o Decisione Commissione UE ⁶	Intensità di aiuto		Importo imputato sulla voce di costo o sul progetto
					Ammissibile	Applicata	
1							
2							
TOTALE							

Sezione E - Aiuti de minimis sotto forma di «prestiti» o «garanzie»

- Che l'impresa rappresentata **non è oggetto di procedura concorsuale** per insolvenza oppure non soddisfa le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;

Per le Grandi Imprese:

- Che l'impresa rappresentata **si trova in una situazione comparabile ad un rating del credito pari ad almeno B-**;

AUTORIZZA

l'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 allegando alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità.

Località e data

In fede

(Il titolare/legale rappresentante dell'impresa)

ALLEGARE:

1. COPIA CARTA D'IDENTITÀ LEGALE RAPPRESENTANTE (SOTTOSCRITTORE) IN CORSO DI VALIDITÀ

⁶ Indicare gli estremi del Regolamento (ad esempio Regolamento di esenzione 800/08) oppure della Decisione della Commissione che ha approvato l'aiuto notificato.

ALLEGATO 3: DICHIARAZIONE ANTIMAFIA

Il/La sottoscritt__

Nato il _____ a _____

Residente in _____ Via _____

nella sua qualità di _____

DICHIARA

<ul style="list-style-type: none">• che l'Impresa è iscritta nel Registro delle Imprese di	
<ul style="list-style-type: none">• con il numero Repertorio Economico Amministrativo	
<ul style="list-style-type: none">• Denominazione	
<ul style="list-style-type: none">• Forma giuridica	
<ul style="list-style-type: none">• Sede	
<ul style="list-style-type: none">• Codice Fiscale	
<ul style="list-style-type: none">• Data di costituzione	
<ul style="list-style-type: none">• CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE Numero componenti in carica	
<ul style="list-style-type: none">• COLLEGIO SINDACALE Numero sindaci effettivi	
<ul style="list-style-type: none">• Numero sindaci supplenti	

TITOLARI DI CARICHE O QUALIFICHE

COGNOME	NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	CARICA

DIRETTORI TECNICI (OVE PREVISTI)

COGNOME	NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	CARICA

SOCI E TITOLARI DI DIRITTI SU QUOTE E AZIONI/PROPRIETARI

COGNOME	NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	CARICA

SEDI SECONDARIE E UNITA' LOCALI

Dichiara, altresì, che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

Data, _____ Luogo, _____

IL TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE

Variazioni degli organi societari - I legali rappresentanti degli organismi societari, nel termine di trenta giorni dall'intervenuta modificazione dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, hanno l'obbligo di trasmettere al prefetto che ha rilasciato l'informazione antimafia, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari delle verifiche antimafia.

La violazione di tale obbligo è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria (da 20.000 a 60.000 Euro) di cui all'art. 86, comma 4 del D. Lgs. 159/2011